

L'INIZIATIVA CON T2I

A lezione dal guru di Toyota

«Le persone al primo posto»

Nel corso di un evento web imprenditori e commercianti del territorio hanno ascoltato Satoshi Kuroiwa, consulente del governo giapponese

TREVISO

«Prima la felicità delle persone». È l'obiettivo da mettere al primo posto per far crescere le imprese in questa complessa fase di riavvio, dopo l'emergenza che ha obbligato tante imprese alla chiusura. Ieri 250 imprenditori e commercianti del territorio hanno ascoltato i consigli del guru dell'innovazione tecnologica Satoshi Kuroiwa, sensei di Toyota e consulente per il programma governativo giapponese che punta allo sviluppo digitale e sostenibile, per lasciarsi ispirare nella strategia post Coronavirus. Il tutto tramite il webinar organizzato da ICenter, l'innovation hub dedicato alle Pmi fondato da tre realtà protagoniste dell'innovazione nel Nor-

«Migliorare le imprese significa affinare tecnologie che siano a servizio dell'uomo»

dest: la società di consulenza Considi presieduta da Fabio Cappellozza, t²i-trasferimento tecnologico e innovazione (società partecipata dalla Camera di Commercio trevigiana) e Tag, lo spazio di coworking con tanto di fabbrica esperienziale a Padova per testare sul campo le innovazioni.

«Il modello giapponese che mette l'uomo al centro è applicabile al Nordest, passando per il coinvolgimento delle pmi che costituiscono l'ossatura del sistema economico», ha evidenziato Cappellozza. Il direttore generale di t²i Roberto Santolamazza ha presentato dunque il nuovo «Manifesto verso la Society 5.0»: un insieme di linee guida per supportare le imprese in questo periodo, «in cui è necessario rimo-

dulare le strategie con un approccio inclusivo, sfruttando la tecnologia e rispettando l'ambiente, ma soprattutto pensando alla felicità delle persone». E per persone non si intendono i soli dipendenti, affrontando il tema della realizzazione sul posto di lavoro, ma tutte le persone che vivono nell'ecosistema in cui l'impresa opera. Un concetto che è stato sottolineato ieri anche da Gianni Dal Pozzo, Ceo di Considi e partner di I-Center: «Migliorare le imprese significa affinare tecnologie che siano human centered, a servizio dell'uomo». Un mondo in cui le pmi abbiano come scopo la qualità della vita delle persone, orientata e sostenuta dalla scienza e dalle tecnologie digitali. Sembra il libro dei sogni,

ma in Giappone questi paradigmi stanno già facendo passi da giganti. E il profitto non passa in secondo piano, anzi: «questo cambio di passo già da anni era stato previsto dalla società d'investimenti americana BlackRock, secondo cui per attirare investimenti le imprese devono essere rigenerative e non più estrattive». Tradotto: le imprese con vocazione e ruolo sociale sono destinate a crescere di più. Rispetto, fiducia, ripartenza e felicità. I principi espressi da Satoshi Kuroiwa sono stati al centro del primo dei tre workshop che I-Center ha programmato per il 2020, prendendo in considerazione le esperienze di Paesi benchmark per l'Italia, quali Giappone e Germania.—

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

